

COMUNE DI ROCCA DI PAPA

Città Metropolitana di Roma

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Eugenio COLACICCO

Dott. Roberto FOLLETTI

Dott. Loreto DI PUCCHIO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 31 del 1° marzo 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Rocca di Papa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 1° marzo 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Eugenio COLACICCO

Dott. Roberto FOLLETTI

Dott. Loreto DI PUCCHIO

PREMESSA

I sottoscritti Dott. Eugenio Colacicco, Dott. Roberto Folletti, Dott. Loreto Di Pucchio, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 26.05.2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 20 febbraio 2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dal Commissario Straordinario con i poteri della giunta comunale in data 20 febbraio 2023 con delibera n. 14, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo; lo schema di bilancio era già stato approvato dal Commissario Straordinario in data 30 dicembre 2022 con delibera n. 19;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 20/02/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Rocca di Papa registra una popolazione al 01.01.2022, di n 17.390 abitanti.

L'ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'ente non è terremotato.

- l'Ente **è** in disavanzo.
 - l'Ente **non è** in piano di riequilibrio.
 - l'Ente **non è** in dissesto finanziario.
-

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

Qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della l.145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3-ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 **è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

In ogni caso, **sono stati** allegati i prospetti A1 e A2.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha applicato** al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

L'avanzo destinato ad investimenti può essere applicato in via preventiva solo dopo l'approvazione del rendiconto. Gli enti che hanno il FAL in sede di bilancio di previsione possono applicare la quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del FAL stesso, sulla base della determinazione del risultato presunto di amministrazione, dando evidenza nella nota integrativa della copertura delle rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità attraverso le entrate correnti, e non dall'utilizzo del FAL.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 26/05/2022 il rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 04/05/2022 con verbale n. 109.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+/-)	€	18.553.884,85
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	1.069.585,36
b) Fondi accantonati	€	25.940.196,89
c) Fondi destinati ad investimento	€	120.038,59
d) Fondi liberi	€	-
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-€	8.575.935,99

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 91.735,52 così dettagliato:

- Quote accantonate € 70.000,00
- Quote vincolate € 21.735,52
- Quote destinate agli investimenti €
- Quote disponibili €

L'Ente è in disavanzo:

la parte disponibile lett. E) ammonta ad - € 8.575.935,99, risultato migliorato rispetto all'esercizio precedente 2020 che aveva fatto registrare un disavanzo di lett. E) di - € 9.010.125,96.

Con l'approvazione dello schema di bilancio di previsione 2023-2025, l'ente ha approvato anche il risultato di amministrazione presunto di cui all'allegato 9/a:

	31/12/2022	
Risultato di amministrazione (+/-)	€	18.906.648,71
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	1.047.849,84
b) Fondi accantonati	€	25.751.238,13
c) Fondi destinati ad investimento	€	120.038,59
d) Fondi liberi		
DISAVANZO DA RIPIANARE	-€	8.012.477,85

Il dato del disavanzo presunto al 31/12/2022 di - € 8.012.477,85 migliora il risultato dell'esercizio precedente dell'importo di € 563.458,14 ovvero maggiore della quota di disavanzo da ripianare annualmente di € 433.331,86.

Ai sensi dell'art. 1, commi 897 e 898 della Legge 145/2018, gli enti in disavanzo possono applicare la quota accantonata e vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente per un importo non superiore a quello del disavanzo di amministrazione da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Per il Comune di Rocca di Papa la quota massima applicabile nel 2022 ammonta ad € 433.331,96 (€ 279.140,97 quota annuale ripiano maggior disavanzo straordinario derivante da riaccertamento straordinario + € 154.190,89 quota annuale del recupero del maggior disavanzo determinatosi in conseguenza dell'obbligo del calcolo del FCDE al 31/12/2019 secondo il metodo ordinario).

Come riportato in nota integrativa, il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

L'Ente ha successivamente **provveduto** al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

L'Ente, in disavanzo nell'esercizio 2021, **ha rispettato** i criteri enunciati nell'art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non deve riassorbire alcuna quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011.

L'Organo di Revisione prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, illustrato nella nota integrativa come segue:

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
			2023	2024	2025	ESERCIZI
Disavanzo al 31.12.2014						
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2015	6.418.423,37	279.140,97	279.140,97	279.140,97	5.581.000,46
Disavanzo tecnico al 31 dicembre (specificare)...						
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013, ai sensi dell'art. 39-ter, co. 1, d.l. n. 162/2019, introdotto dalla legge di conversione n. 8/2020?						
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutiva di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	2019	2.004.481,52	154.190,89	154.190,89	154.190,89	1.541.908,85
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-3						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1						
TOTALE		8.422.904,89	433.331,86	433.331,86	433.331,86	7.122.909,31

*Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.

** per il ripiano del disavanzo vedere anche comma 4-bis dell'art 111 del dl 18/2020 conv. in l. 27/2020

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 3.295.982,43	€ 4.846.699,37	€ 7.108.167,95
di cui cassa vincolata	€ 4.310.519,49	€ 4.310.014,65	€ 3.814.243,88
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Lo schema del bilancio di previsione è stato approvato entro il 31/12, pertanto, è stato inserito il dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2022 (allegato 9 "quadro generale riassuntivo" e "allegato f").

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 344.761,61	€ 222.197,75		
Fondo pluriennale vincolato	€ 6.340.421,89	€ 341.192,85	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 9.769.286,78	€ 9.854.390,11	€ 9.907.913,11	€ 9.907.913,11
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.207.977,92	€ 1.172.522,47	€ 1.069.613,56	€ 1.069.613,56
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 4.537.936,13	€ 3.702.686,51	€ 3.555.302,07	€ 3.407.302,07
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 17.375.573,44	€ 7.800.589,00	€ 3.384.000,00	€ 3.374.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 40.784,44	€ 40.784,44	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 3.184.784,00	€ 3.192.608,00	€ 3.192.608,00	€ 3.192.608,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 29.790.000,00	€ 29.790.000,00	€ 29.790.000,00	€ 29.790.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 72.591.526,21	€ 56.116.971,13	€ 50.899.436,74	€ 50.741.436,74
SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ 433.331,86	€ 433.331,86	€ 433.331,86	€ 433.331,86
Titolo 1 - Spese correnti	€ 14.829.769,76	€ 14.368.433,45	€ 13.894.654,44	€ 13.797.958,42
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 23.742.069,32	€ 7.739.962,00	€ 3.323.373,00	€ 3.313.373,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 611.571,27	€ 592.635,82	€ 491.212,62	€ 443.512,09
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 3.184.784,00	€ 3.192.608,00	€ 3.192.608,00	€ 3.192.608,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 29.790.000,00	€ 29.790.000,00	€ 29.790.000,00	€ 29.790.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 72.591.526,21	€ 56.116.971,13	€ 51.125.179,92	€ 50.970.783,37

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che **è stato applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ancora non ha provveduto a re-imputare gli impegni di spesa correlati con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

In bilancio e in nota integrativa, l'ente ha indicato lo stanziamento di FPV solo di parte corrente.

L'organo di revisione, ricordando l'importanza della costituzione del FPV sin dal bilancio di previsione, ha raccomandato l'ente di predisporre una variazione di bilancio una volta deliberato il riaccertamento ordinario dei residui e re-imputare gli impegni di spesa correlati alla costituzione del FPV eventuale per le spese in conto capitale.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 341.192,85
FPV di parte corrente applicato	€ 341.192,85
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 341.192,85
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 341.192,85
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
TOTALE	€ 341.192,85

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 52, comma 1- ter del DL 73/21 (convertito nella Legge 106/21) gli enti locali che hanno contratto il FAL (2013 e 2020) iscrivono nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti. A decorrere dal medesimo anno 2021, in sede di rendiconto, gli enti locali riducono, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato ai sensi del comma 1. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio 2022 come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità", in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso.

Il Comune, al fine di dare evidenza in nota integrativa (Paragrafo 5.5 Fondi e accantonamenti) e quindi nel bilancio di previsione, della copertura delle spese riguardanti la rata di ammortamento delle anticipazioni di liquidità dell'anno 2023, ha indicato le spese correnti non ripetitive che sono finanziate dall'Utilizzo del fondo anticipazioni liquidità stanziato in bilancio di previsione 2023 per l'importo di euro 222.197,75 (Paragrafo 3.7.1 della Nota Integrativa), come peraltro indicato nel resoconto riunione della commissione ARCONET del 17 novembre 2021, nella FAQ concernente la contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità ex art. 52 del DL 73/2021.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Equilibrio di parte corrente

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		COMPETENZA ANNO		
		2023	2024	2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.108.167,95		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	341.192,85	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	433.331,86	433.331,86	433.331,86
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.729.599,09	14.532.828,74	14.384.828,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	14.368.433,45	13.894.654,44	13.797.958,42
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		3.039.566,33	2.995.437,64	2.954.760,95
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	592.635,82	491.212,62	443.512,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-323.609,19	-286.370,18	-289.973,63
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	222.197,75	225.743,18	229.346,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	120.000,00	120.000,00	120.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	59.373,00	59.373,00	59.373,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	40.784,44	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Equilibrio di parte capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		COMPETENZA ANNO		
		2023	2024	2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.841.373,44	3.384.000,00	3.374.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	120.000,00	120.000,00	120.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	59.373,00	59.373,00	59.373,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	40.784,44	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	7.739.962,00 0,00	3.323.373,00 0,00	3.313.373,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Equilibrio finale del bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4): Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	222.197,75		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.		-222.197,75	0,00	0,00

La RGS Circolare n. 15/2022 (nuova circolare) ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.

L'importo di € 59.373,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da economie da rinegoziazione mutui Cassa Depositi e Prestiti anni precedenti.

L'importo di € 120.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributi per permessi di costruire (punto 4.5.2 della nota integrativa):

Contributo per permesso di costruire

Tipologia di entrata	2023	2024	2025
Previsione	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata **sia stata calcolata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **non tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 3.814.243,88, trattandosi comunque di dati stimati alla data di formazione del bilancio di previsione.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 15 marzo 2022 è stata approvata la "Rinegoziazione mutui anticipazione di liquidità cassa depositi e prestiti 2022". Successivamente, con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 01/08/2022 (assestamento di bilancio, verbale Organo revisione n. 5 del 20 luglio 2022) è stata iscritta in bilancio nel capitolo 40400 (rimborsi vari) l'intera somma di € 59.915,90.

Con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del consiglio comunale n. 1 in data 30/11/2022 (Variazione di bilancio, verbale Organo di revisione n. 18 del 30 novembre 2022) è stata ridotta la quota capitale dei mutui (cap. 448400) per € 19.790,13 e la quota interessi passivi mutui Anticipazioni liquidità (cap. 23201) per € 17.185,25, in totale € 36.975,38 (riduzione applicata direttamente da CDP sulla quota cap e interessi). Mentre, la differenza di € 22.940,52 (rispetto ad € 59.915,90) già risultava incassata sul cap. 40400.

Il D.L. 228/2021 intervenendo sul D.L. 78/2015, ha previsto l'estensione, fino al 2024, della possibilità di applicare alla parte corrente del bilancio le economie da rinegoziazione.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **abbia correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

ENTRATE						
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024		PREVISIONI ANNO 2025	
	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.854.390,11	0,00	9.907.913,11	0,00	9.907.913,11	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.172.522,47	154.937,66	1.069.613,56	78.000,00	1.069.613,56	78.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.702.686,51	60.784,44	3.555.302,07	20.000,00	3.407.302,07	20.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.800.589,00	7.461.589,00	3.384.000,00	3.050.000,00	3.374.000,00	3.050.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	40.784,44	40.784,44	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.192.608,00	0,00	3.192.608,00	0,00	3.192.608,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	29.790.000,00	0,00	29.790.000,00	0,00	29.790.000,00	0,00
TOTALE ENTRATE	55.553.580,53	7.718.095,54	50.899.436,74	3.148.000,00	50.741.436,74	3.148.000,00

TITOLI	SPESE (DLGS 118/2011)					
	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
TITOLO I – Spese correnti	€ 13.943.047,25	€ 285.547,62	€ 13.894.654,44	€ 165.547,62	€ 13.797.958,42	€ 157.986,62
TITOLO II – Spese in conto capitale	€ 7.707.373,00	€ 7.429.000,00	€ 3.323.373,00	€ 3.050.000,00	€ 3.313.373,00	€ 3.050.000,00
TITOLO III – Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	
TITOLO IV – Rimborso di prestiti	€ 551.851,38		€ 491.212,62		€ 443.512,09	
TITOLO V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 3.192.608,00		€ 3.192.608,00		€ 3.192.608,00	
TITOLO VII – Spese per conto terzi e partite di giro	€ 29.790.000,00		€ 29.790.000,00		€ 29.790.000,00	
TOTALE	€ 55.184.879,63	€ 7.714.547,62	€ 50.691.848,06	€ 3.215.547,62	€ 50.537.451,51	€ 3.207.986,62

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** tutte le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 29 del 24 febbraio 2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

La Giunta Comunale con delibera n. 101 del 27 ottobre 2022 ha adottato lo schema del programma triennale opere pubbliche anni 2023/2025 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2023.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto (Delibera del Commissario straordinario con i poteri della Giunta comunale n. 12 in data 20/12/2022) conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 25 in data 19 gennaio 2023;

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, **tenga conto** dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione **ritiene** che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato approvato separatamente dal DUP con delibera n. 7 in data 20 dicembre 2022 del Commissario straordinario con i poteri del consiglio comunale. Il DUP comunque richiama espressamente il piano e l'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con il verbale riferito all'approvazione del DUP. Nella richiamata delibera si dà atto che non esistono beni da alienare per l'anno 2023 e che alcuni immobili di proprietà comunale (dettagliatamente elencati nella medesima delibera) sono stati concessi in uso a soggetti esterni all'Ente tramite apposita convenzione in corso di validità e pertanto oggetto di valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale.

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha allegato** il programma degli incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha dedicato** una sezione del DUP al PNRR (*si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR*).

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

TITOLO I - Entrate da fiscalità locale

	Rendiconto 2021	Accertamento 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Titolo I	9.185.738,33	7.224.039,08	9.854.390,11	9.907.913,11	9.907.913,11

Così suddivise:

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota nella misura dello 0,8%:

Scaglione	Rendiconto 2021	Accertamento 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
unico	1.414.948,11	205.171,13	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00

In merito agli accertamenti 2022, Il Collegio rileva che l'ente ha accertato solo in parte l'importo riferito all'addizionale Irpef comunale.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

	Rendiconto 2021	Accertamento 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	1.850.715,32	2.005.357,24	2.287.000,00	2.287.000,00	2.287.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Rendiconto 2021	Accertamento 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	3.010.687,25	3.091.283,00	3.143.095,00	3.196.618,00	3.196.618,00
FCDE competenza			896.587,09	911.854,85	911.854,85
FCDE PEF TARI					

L'organo di revisione prende atto che le previsioni 2023-2025 sono state determinate sulla base del PEF approvato.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 207.121,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Rendiconto 2021	Accertamento 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Imposta pubblicità e diritti affissioni	1.888,26		2.500,00	2.500,00	2.500,00
Canoni per acque depurate (Italgas)	56.319,66	54.650,58	56.319,66	56.319,66	56.319,66

Il Collegio osserva che dal 01.01.2021 l'imposta sulla pubblicità e diritti di affissione sono stati sostituiti dal Canone Unico Patrimoniale. Pertanto, si raccomanda l'ente ad effettuare la corretta codificazione della risorsa con apposita variazione di bilancio.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Rendiconto 2021	Accertato 2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione fiscale e tributaria			1.000.000,00	835.003,27	1.000.000,00	835.003,27	1.000.000,00	835.003,27
Recupero evasione IMU	665.910,24							
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione Cosap								
Recupero evasione ICI	624.229,42							

In bilancio di previsione è stato stanziato in via molto prudente l'importo di € 1.000.000,00. Come risulta dal prospetto trasmesso dalla società CRESET spa, nell'anno 2022 sono stati emessi accertamenti per IMU, COSAP e TARI per complessivi euro 4.579.291,76: in sede di rendiconto l'ente procederà alla loro imputazione e contabilizzazione.

Fondi perequativi dello Stato

	Rendiconto 2021	Accertamento 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
FPS	2.226.950,31	1.866.33,93	1.865.475,45	1.865.475,45	1.865.475,45

TITOLO III - Entrate extratributarie

	Rendiconto 2021	Accertamento 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Titolo III	2.125.050,50	2.655.602,81	3.702.686,51	3.555.302,07	3.407.302,07

3.0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Sono così rappresentati:

Titolo e tipologia 3.0100	Rendiconto 2021	Accertamento 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
(A) Vendita beni		291.687,67	337.000,00	243.000,00	182.000,00
(B) Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi		1.027.754,19	805.525,00	789.525,00	702.525,00
(C) Proventi derivanti dalla gestione dei beni		234.405,64	365.228,44	368.628,44	368.628,44
totale		1.553.847,50	1.507.753,44	1.401.153,44	1.253.153,44
<i>Fondo crediti dubbia esigibilità</i>					
<i>Percentuale fondo</i>					

Le principali voci sono specificate nella seguente tabella:

Proventi	Rendiconto 2021	Accertam. 2022	Previsione 2023	FCDE 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
(A) Taglio boschi ordinario	568.918,56	658.447,34	403.000,00		387.000,00	300.000,00
(A) Diritti rilascio concessioni- autorizzazioni ?		171.287,57	220.000,00			
(A) Taglio boschi demaniali		224.137,68	213.000,00		146.000,00	106.000,00
(C) Concessioni cimiteriali	18.840,78	19.317,69	100.000,00		100.000,00	100.000,00

(C) Fitti Attivi	24.584,13	26.924,00	21.960,00			
(C) Fitti attivi – fondi rustici	17.853,35	12.237,96	76.338,05		76.338,05	76.338,05
(C)Canone Unico Patrimoniale		81.419,80	76.434,00		79.834,00	79.834,00

In riferimento alle previsioni delle “Concessioni cimiteriali” e dei “Fitti attivi – fondi rustici” il collegio rileva che non ha avuto la disponibilità della documentazione giustificativa.

L’Organo di revisione ritiene/non ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all’andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

3.0200 - Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Titolo e tipologia 3.0200	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE SANZIONI	2.005.000,00	2.005.000,00	2.005.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.184.456,55	1.184.456,55	1.184.456,55
Percentuale fondo (%)	59,08	59,08	59,08

SCDS	2019	2020	2021	2022
previsione	1.300.000,00	1.500.000,00	1.800.000,00	2.005.000,00
accertamento	2.480.587,06	2.011.565,80	753.709,32	444.137,10
riscossione	406.910,28	426.450,00	753.709,32	305.362,90

L’organo di revisione rileva che gli importi accertati e riscossi riportati a pagina 35 della nota integrativa sono errati.

L’Organo di revisione **non ritiene** la quantificazione dello stesso congrua in relazione all’andamento storico sia degli accertamenti che delle riscossioni, in assenza di motivazioni nella delibera di Giunta richiamata e di documentazione a supporto richiesta.

Con atto di Giunta n. 103 in data 27 ottobre 2022 la somma di euro 815.543,45 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall’art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L’Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del FCDE congrua in relazione all’andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

3.0300 – Interessi attivi

Sono così rappresentati:

Titolo e tipologia 3.0300	Rendiconto 2021	Accertamento 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Interessi attivi	19,86	61,41	50,00	50,00	50,00
totale	19,86	61,41	50,00	50,00	50,00

3.0500 – Rimborsi ed altre entrate correnti

Sono così rappresentati:

Titolo e tipologia 3.0500	Rendiconto 2021	Accertamento 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Rimborsi in entrata	115.630,26	68.564,17	52.383,07	11.598,63	11.598,63
Altre entrate correnti	76.157,51	588.992,63	137.500,00	137.500,00	137.500,00
totale	191.787,77	657.556,80	189.883,07	149.098,63	149.098,63

Nell'importo accertato nell'anno 2022 è compresa un'indennità risarcitoria da parte dell'Helvetia compagnia svizzera di assicurazioni di euro 526.883,59.

TITOLO IV - 4.0500.01 - Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire)

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Titolo e tipologia 4.0500.01	Rendiconto 2021	Accertamento 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Permessi a costruire	266.155,80	25.941,92	120.000,00	120.000,00	120.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta/non rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previs. Def. 2022	Previs. 2023	Previs. 2024	Previs. 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	2.477.354,61	2.893.308,49	2.580.624,17	2.551.248,11
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	155.770,18	182.587,97	165.308,72	165.308,72
103	Acquisto di beni e servizi	6.715.274,26	6.642.294,95	6.741.699,66	6.759.322,04
104	Trasferimenti correnti	916.196,03	961.335,54	917.861,61	917.861,61
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	366.223,00	262.592,47	246.380,03	233.675,38
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
110	Altre spese correnti	3.483.262,20	3.416.314,03	3.232.780,25	3.160.542,56
Totale		14.129.080,28	14.368.433,45	13.894.654,44	13.797.958,42

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a € 2.893.308,49 (2023), 2.580.624,17 (2024), 2.551.248,11 (2025), relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.392.075,30, considerando

l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di € 100.212,52;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'ente ha approvato con delibera di Giunta il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. Non è stato previsto alcun incarico, come da dichiarazioni negativamente rese da ogni responsabile di settore allegato al richiamato provvedimento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari a:

- per il 2023 ad euro 7.739.962,00;
- per il 2024 ad euro 3.323.373,00;
- per il 2025 ad euro 3.313.373,00; e finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.841.373,44	3.384.000,00	3.374.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	120.000,00	120.000,00	120.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	59.373,00	59.373,00	59.373,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	40.784,44	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	7.739.962,00	3.323.373,00	3.313.373,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale							
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.078.373,00	3.800.000,00	1073.373,00	800.000,00	1063.373,00	800.000,00
203	Contributi agli investimenti	32.589,00	32.589,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	3.629.000,00	3.629.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00
Totale TITOLO 2		7.739.962,00	7.461.589,00	3.323.373,00	3.050.000,00	3.313.373,00	3.050.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 euro sono state nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici. L'organo di revisione non è in grado di verificare se ogni intervento abbia un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non ricorre la fattispecie.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 45.402,26 pari allo 0,32 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro 44.781,61 pari allo 0,32 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 44.781,61 pari allo 0,32 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per l'importo di euro 45.402,26 pari allo 0,11% delle spese finali;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **non rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).*

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 3.039.566,33 per l'anno 2023;
 - euro 2.995.437,64 per l'anno 2024;
 - euro 2.954.760,95 per l'anno 2025;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto tra parte corrente ed in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Come previsto dall'art. 107 bis del DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21 a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice (ovvero la media dei rapporti annui).

L'Ente ai fini del calcolo della media si è nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

La possibilità di considerare al numeratore il totale degli incassi c/competenza e in c/residui è limitata agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata.

Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, invece, il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza. Sempre con riferimento a questi esercizi armonizzati gli enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valere su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X (*)}{\text{accertamenti esercizio } X}$$

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcoli diversi).

(* riferimento FAQ Arconet n. 25 del 26.10/2017 e 26 del 27.10.2017)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.854.390,11	1.847.700,70	1.847.700,70	0,00	18,75%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.172.522,47	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.702.686,51	1.183.708,63	1.191.865,63	0,00	32,19%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.800.589,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	22.530.188,09	3.031.409,33	3.039.566,33	0,00	13,49%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	14.729.599,09	3.031.409,33	3.039.566,33	0,00	20,64%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	7.800.589,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.907.913,11	1.864.565,74	1.864.565,74	0,00	18,82%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.069.613,56	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.555.302,07	1.130.871,90	1.130.871,90	0,00	31,81%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.384.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	17.916.828,74	2.995.437,64	2.995.437,64	0,00	16,72%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	14.532.828,74	2.995.437,64	2.995.437,64	0,00	20,61%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.384.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Esercizio finanziario 2025					
TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.907.913,11	1.864.565,74	1.864.565,74	0,00	18,82%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.069.613,56	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.407.302,07	1.090.195,21	1.090.195,21	0,00	32,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.374.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	17.758.828,74	2.954.760,95	2.954.760,95	0,00	16,64%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	14.384.828,74	2.954.760,95	2.954.760,95	0,00	20,54%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.374.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Riepilogo

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 3.039.566,33	€ 2.995.437,64	€ 2.954.760,95

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.
Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 37.561,00		€ 37.561,00		€ 30.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato						
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 35.000,00					
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 non rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto è soggetto ad effettuare un ulteriore l'accantonamento al fondo garanzia dei debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali per l'importo di € 35.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente con delibera di Giunta comunale del 28 febbraio 2023 ha effettuato la variazione per adeguare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali di euro 135.961,31.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **non ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato:

	Rendiconto anno 2021
Fondo rischi contenzioso	1.042.522,17
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite (Consorzio Sistema Castelli Romani)	9.296,22
Altri fondi (Fondo di garanzia dei debiti commerciali)	49.700,00
.....	0
.....	0

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	5.179.321,79	4.858.466,72	4.518.466,72	4.188.813,09	3.877.272,34
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	320.855,07	339.933,22	329.653,63	265.469,44	214.165,46
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	4.858.466,72	4.518.533,50	4.188.813,09	3.923.343,65	3.663.106,88
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

30

N.B. i dati non comprendono il FAL

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

In riferimento alla rinegoziazione dei mutui, si rinvia a quanto già riportato a pagina 13 del presente parere dell'Organo di revisione.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	386.425,72	366.223,00	262.592,47	246.380,03	233.675,38
Quota capitale	571.498,81	590.576,96	551.851,38	491.212,62	443.512,09
Totale fine anno	957.924,53	956.799,96	814.443,85	737.592,65	677.187,47

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di

indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	386.425,72	366.223,00	262.592,47	246.380,03	233.675,38
entrate correnti	14.804.150,88	15.515.200,83	14.729.599,09	14.532.828,74	14.384.828,74
% su entrate correnti	2,61%	2,36%	1,78%	1,70%	1,62%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

TIPOLOGIA	IMPORTO

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

Gli enti con popolazione ≥ 5.000 abitanti possono utilizzare quote di avanzo destinato a investimenti per l'estinzione anticipata dei prestiti (successivamente all'approvazione del rendiconto, verificando la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 187, co. 2, lett. e) del TUEL, somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del FCDE; garanzia di un pari livello di investimenti aggiuntivi).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2023	2024	2025
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garazie che concorrono al limite indebitamento			

ORGANISMI PARTECIPATI

Premesso che con provvedimento del Conservatore Prot. n. 87526/2021 del 10/06/2021 è stata disposta la cancellazione d'ufficio dal Registro delle Imprese della Società "**Promozione Castelli Romani Spa in liquidazione**" – Cod. Fisc. 05920701009 - ai sensi dell'art. 2490 C.C., ultimo comma, "mancato deposito del bilancio d'esercizio per oltre tre anni consecutivi" e con gli effetti previsti dall'art. 2495 C.C., l'Ente risulta detenere al 31.12.2021 le seguenti partecipazioni:

Ragione Sociale	Forma giuridica	Tipologia partecipazione	Quota percentuale di partecipazione detenuta dal Comune	Relazione rispetto al Comune
Consorzio GAIA SPA - GESTIONE ASSOCIATA INTERVENTI AMBIENTALI C.F. 05420831009	Società per azioni	Società in amministrazione straordinaria a totale partecipazione pubblica.	0,08% (per arrotondamento di 0,0769488%)	La società si occupava di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani
ACEA ATO 2 – Gruppo ACEA SPA in forma abbreviata ACEA ATO 2 SPA C.F. 05848061007	Società per azioni.	Possesso di azioni	0,000002756% n. 1 azione su n. totale 362.834.320	Servizio idrico integrato, servizio di interesse generale

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

Per quanto riguarda la relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente che contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, (ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016) si precisa che l'Ente non detiene partecipazioni di questa tipologia.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato un accantonamento di € 9.296,22 al fondo perdite (Consorzio Sistema Castelli Romani). Non ricorre la fattispecie per non ha effettuato accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita/diff.valore e costo produzione 2021	Quota ente	Fondo
TOTALE		0,00	0,00

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocaamento personale

L'Ente ha provveduto, in data 27/12/2022 (entro il 31.12.2022), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

33

Garanzie rilasciate

Non ricorre la fattispecie

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

Non ricorre la fattispecie.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, pur non avendo ancora apportato modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione	
Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole Sc Campi D'Annibale Fondo Prog.ne	Interventi da attivare	4	1	1.3	C. Rocca di Papa	2026	114.519,08 €	Incarico di progettazione	
Piano per asili nido e scuole infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia Acquerello Fondo Prog.ne	Interventi da attivare	4	1	1.1	C. Rocca di Papa	2026	106.828,32 €	Incarico di progettazione	
Piano per asili nido e scuole infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia Nuovo Asilo Nido Colle delle Fate Via Europa Fondo Prog.ne	Interventi da attivare	4	1	1.1	C. Rocca di Papa	2026	125.177,00 €	Incarico di progettazione	
Piano per asili nido e scuole infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia Nuovo Asilo Nido Colle delle Fate Via Europa	Interventi da attivare	4	1	1.1	C. Rocca di Papa	2026	2.000.000,00 €	Incarico di progettazione	
Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole Sc Campi D'Annibale	Interventi da attivare	4	1	1.3	C. Rocca di Papa	2026	1.800.000,00 €	Incarico di progettazione	
Messa in sicurezza centro storico lotto 1	Interventi da attivare	2	4	2.2	C. Rocca di Papa	2026	833.000,00 €	Incarico di progettazione	
Messa in sicurezza centro storico lotto 2	Interventi da attivare	2	4	2.2	C. Rocca di Papa	2026	833.000,00 €	Incarico di progettazione	
Messa in sicurezza centro storico lotto 3	Interventi da attivare	2	4	2.2	C. Rocca di Papa	2026	833.000,00 €	Incarico di progettazione	
Efficientamento energetico 2020	Interventi da attivare	2	4	2.2	C. Rocca di Papa	2026	90.000,00 €	Incarico di progettazione	
Efficientamento energetico 2021	Interventi da attivare	2	4	2.2	C. Rocca di Papa	2026	180.000,00 €	Incarico di progettazione	circolare 5/2023 Min. Int.
Complesso sportivo Montepennolo	Interventi da attivare	5	2	2.1	C. Rocca di Papa	2026	2.150.000,00 €	Incarico di progettazione	
Piazze Centro Storico	Interventi da attivare	5	2	2.1	C. Rocca di Papa	2026	160.000,00 €	Incarico di progettazione	
Ex Hotel Europa	Interventi da attivare	5	2	2.1	C. Rocca di Papa	2026	2.000.000,00 €	Incarico di progettazione	
Elementare Campi copertura	Interventi da attivare	5	2	2.1	C. Rocca di Papa	2026	185.000,00 €	Incarico di progettazione	
Palestra C.U.	Interventi da attivare	5	2	2.1	C. Rocca di Papa	2026	500.000,00 €	Incarico di progettazione	
Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022	Interventi da attivare	1	1	1.4	C. Rocca di Papa	2026	14.000,00 €	Accertamento	
Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Aprile 2022	Interventi da attivare	1	1	1.4	C. Rocca di Papa	2026	17.150,00 €	Accertamento	
Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Aprile 2022	Interventi da attivare	1	1	1.4	C. Rocca di Papa	2026	47.135,00 €	Accertamento	
Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" Comuni Luglio 2022	Interventi da attivare	1	1	1.2	C. Rocca di Papa	2026	121.992,00 €	Accertamento	
Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022)	Interventi da attivare	1	1	1.4	C. Rocca di Papa	2026	32.589,00 €	Accertamento	
Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Settembre 2022	Interventi da attivare	1	1	1.4	C. Rocca di Papa	2026	35.137,00 €	Accertamento	

34

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** nel DUP una sezione dedicata al PNRR. Pertanto, l'organo di revisione non è in grado di verificare se i documenti di programmazione **sono o non sono** coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla [FAQ 48 di Arconet](#) anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di Revisione ha verificato:

- il **rispetto** di quanto previsto dalla [Circolare 4/2022 della RGS](#).
- la **corretta** rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate (ad eccezione della nota successiva) previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Nota: le previsioni di entrata corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle entrate riferite alle sanzioni al cds, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

Si invita l'ente a migliorare la tempestività nella fase di accertamento delle entrate.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata (*n.b. è necessario che il FPV di entrata sia valorizzato nel triennio per la parte in conto capitale*), all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Suggerimenti

Tenuto conto dei dati della riscossione (anche coattiva) delle entrate proprie (titolo primo e terzo), l'organo di revisione raccomanda l'ente di rendere la riscossione più efficiente, poiché solo la piena effettività delle entrate rende possibile la realizzazione delle politiche pubbliche locali. Risulta infatti di immediata evidenza come a minori entrate effettive corrispondano minori servizi sia in termini quantitativi che qualitativi.

Infatti, gli accantonamenti al Fcde conseguenti a criticità legate alla riscossione non possono essere considerati risolutivi in un'ottica di lungo periodo entro la quale **l'ente deve, senza indugio, provvedere ad azionare opportune leve organizzative che consentano l'effettiva realizzazione delle entrate** in misura tale da permettere una programmazione delle spese volta ad approntare le necessarie politiche atte a soddisfare i bisogni della collettività.

In difetto di ciò lo scenario prospettico prevede che il Fcde cresca a dismisura, generando disequilibri strutturali, paralizzando la capacità di spesa e la capacità amministrativa e segnando in modo irrimediabile le sorti dell'ente.

Inoltre, si suggerisce di adottare opportuni provvedimenti organizzativi al fine di superare anche le criticità in ordine ai pagamenti delle forniture di beni e servizi di cui alla normativa sugli indicatori previsti dalle lettere a) e b) del comma 859 della legge n. 145 del 2018, ai fini dell'accantonamento al FGDC (fondo garanzia debiti commerciali) vale a dire:

- debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (i termini ordinari sono di 30 giorni), come fissati dal decreto legislativo n. 231 del 2002.

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati, con riserva relativa alle previsioni di entrata delle sanzioni al cds come riportato in narrativa.

L'ORGANO DI REVISIONE